

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentaquattro.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

PRESIDENTE avverte che l'interpellanza Galletti n. 2-01221 e l'interrogazione Solaroli n. 3-02529, vertenti entrambe sull'uccisione del missionario Don Leo Commissari in Brasile, saranno svolte congiuntamente.

PAOLO GALLETTI illustra la sua interpellanza.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, dà conto delle indagini condotte sino ad ora dalle autorità di San Paolo del Brasile, assicurando che il Governo italiano non solo continuerà a seguire con attenzione la vicenda, ma è anche intenzionato ad assumere ulteriori impegni relativi all'attività svolta dai missionari che operano a Sao Bernardo.

PAOLO GALLETTI si dichiara soddisfatto, prendendo positivamente atto del-

l'impegno del Governo ed auspicando che si dia effettivamente corso alle ulteriori iniziative annunciate dal sottosegretario.

BRUNO SOLAROLI si dichiara soddisfatto, sia per l'attenzione sino ad oggi prestata dal Governo italiano alla vicenda, sia per l'intenzione di assumere ulteriori iniziative.

CARLO GIOVANARDI illustra la sua interpellanza n. 2-00800, concernente i buoni adesivi postali.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, ricorda che i *carnet* di tagliandi adesivi, da utilizzare esclusivamente per le spedizioni di posta celere interna, sono stati previsti da un apposito decreto ministeriale, che fissa anche le relative tariffe.

CARLO GIOVANARDI ritiene opportuno un ulteriore approfondimento della materia, al fine di chiarire definitivamente la natura dei tagliandi postali adesivi.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, rispondendo all'interrogazione Merlo n. 3-02016, sulla riorganizzazione degli uffici postali in zone di montagna, ricorda che l'Ente Poste ha avviato iniziative finalizzate al miglioramento dello *standard* produttivo e ad una più razionale utilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto delle esigenze dell'utenza; non vi è quindi alcuna intenzione di chiudere gli uffici postali situati nelle zone di montagna.

GIORGIO MERLO, nel ringraziare il sottosegretario per la risposta, sottolinea

la necessità di garantire la piena funzionalità degli uffici postali delle zone montane.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Carmelo Carrara n. 3-01965 e Lucchese n. 3-02256, sui disservizi postali a Palermo, rileva che tali disservizi sono stati determinati dalla temporanea assenza di una consistente parte del personale addetto ai recapiti e dal concomitante stato d'agitazione proclamato dagli operatori del centro meccanografico; l'Ente poste ha comunque provveduto a disporre un ampio avvicendamento dei dirigenti.

CARMELO CARRARA si dichiara insoddisfatto, lamentando altresì la mancata adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili dei disservizi.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI si dichiara insoddisfatto e rileva come l'avvicendamento dei dirigenti non abbia prodotto alcun effetto positivo sulla situazione di disservizio, che persiste.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Sbarbati n. 3-02282, Teresio Delfino n. 3-02323, Caveri n. 3-02807, Bono n. 3-02820 e Foti n. 3-02821, vertenti sulle tariffe postali agevolate per la propaganda elettorale, ricorda che il decreto-legge n. 151 del 1988, convertito nella legge n. 216 del 1998, prevede, per tutto l'anno in corso, l'applicazione delle norme sulle agevolazioni postali; manifesta disponibilità perché al più presto la materia venga disciplinata in via definitiva.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Sbarbati; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-02282.

TERESIO DELFINO, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta per quanto riguarda i gravi ritardi del ministero,

concorda con il sottosegretario sull'esigenza di una normativa chiara, che auspica possa essere tempestivamente predisposta.

LUCIANO CAVERI, sottolinea l'inadeguatezza dello strumento del decreto-legge in una materia così delicata, ribadisce l'esigenza di definire una normativa per le agevolazioni postali che chiarisca anche i compiti dell'ente poste.

NICOLA BONO, replicando anche per l'interrogazione Foti n. 3-02821, di cui è cofirmatario, si dichiara insoddisfatto delle risposte, rilevando che il problema, che attiene al democratico svolgimento delle elezioni, non è stato ancora affrontato, con grave pregiudizio per i candidati.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14.

**La seduta, sospesa alle 11,10, è ripresa alle 14.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

PIETRO ARMANI illustra la sua interrogazione n. 3-02832, sul mancato raggiungimento degli obiettivi del documento di programmazione economica e finanziaria.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, osserva che la riduzione del tasso di crescita, comune a tutti i Paesi europei, non appare preoccupante rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati, considerato che si sta registrando, quest'anno, un consistente aumento degli introiti fiscali, anche a seguito dell'efficace lotta condotta all'evasione.

MANLIO CONTENUTO sottolinea le responsabilità del ministro delle finanze,

rilevando che la recente riforma fiscale sta accentuando in misura inaccettabile la pressione tributaria.

CESARE RIZZI illustra la sua interrogazione n. 3-02833, relativa agli interventi sui valichi di frontiera.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, nel dar conto dei notevoli progressi registrati nel settore, conferma l'impegno del Governo al fine di migliorare le condizioni in cui versano i valichi di frontiera, peraltro testimoniato dagli interventi, per complessivi 500 milioni di lire, effettuati per l'ammodernamento del valico di Como-Brogeda.

CESARE RIZZI ribadisce i rilievi negativi sulla situazione dei valichi di frontiera, in particolare di quello di Como-Brogeda, che versa in condizioni analoghe a quelle dei posti di frontiera dei Paesi più arretrati.

BONAVENTURA LAMACCHIA illustra la sua interrogazione n. 3-02834, sull'utilizzo di risorse finanziarie da parte delle regioni.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, nel segnalare che il Governo ha conseguito buoni risultati in ordine all'accelerazione delle procedure per l'utilizzo dei fondi comunitari, fa presente che sono stati predisposti opportuni strumenti per superare i ritardi che ancora sussistono.

BONAVENTURA LAMACCHIA, nel ribadire l'inerzia degli organi che sovrintendono all'utilizzo di risorse finanziarie, sottolinea l'esigenza di un intervento strutturale per creare condizioni propizie agli investimenti.

MARCO PEZZONI illustra la sua interrogazione n. 3-02836, concernente iniziative relative alla crisi albanese.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, ricorda di essersi messo in contatto con le autorità albanesi, oltre

che con le forze di opposizione, invitando tutti a fare il possibile affinché siano rispettate le regole di un corretto confronto democratico.

MARCO PEZZONI, nell'assicurare pieno sostegno alla linea politica del Governo, osserva che la via da seguire è quella di promuovere un negoziato politico atto a stabilire, in Albania, le condizioni per una corretta dialettica democratica.

MARIA CARAZZI illustra l'interrogazione Strambi n. 3-02837, sull'aumento delle pensioni sociali.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, nel confermare la sensibilità del Governo rispetto all'esigenza di affrontare la questione delle pensioni sociali, rinvia alla prossima sessione di bilancio per qualsiasi valutazione di ordine quantitativo.

MARIA CARAZZI prende atto della risposta, che rappresenta un « segnale » importante per i pensionati; si tratta ora di trasfondere gli intenti in interventi concreti.

NICANDRO MARINACCI illustra la sua interrogazione n. 3-02838, vertente sulle iniziative in relazione alla crisi albanese.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, premesso che leggi recenti hanno previsto strumenti idonei ad affrontare il problema dell'immigrazione clandestina, fa presente che il Governo è intervenuto presso l'esecutivo albanese ed in varie sedi europee affinché in Albania sia garantito il rispetto delle regole democratiche.

NICANDRO MARINACCI, sottolineata la grave situazione in cui versano le istituzioni democratiche albanesi, osserva che, contrariamente a quanto affermato dal Presidente del Consiglio, il fenomeno dei clandestini nel nostro Paese è ormai pressoché ingestibile.

MARCO TARADASH illustra la sua interrogazione n. 3-02841, concernente la tutela dei diritti della persona nei processi penali.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, ricorda che, con riferimento alla vicenda di Gabriella Alletto, il ministro di grazia e giustizia ha chiesto all'autorità giudiziaria competente la documentazione in suo possesso al fine di valutarla con attenzione e di assumere eventuali determinazioni.

MARCO TARADASH, rilevato che episodi come quello che ha interessato Gabriella Alletto rappresentano purtroppo la regola, sottolinea la necessità che nelle aule di giustizia siano rispettate le regole di uno Stato democratico.

VITO LECCESE illustra la sua interrogazione n. 3-02839, sulla cooperazione finanziaria con l'Albania.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, assicura l'impegno del Governo per la ricostruzione del tessuto istituzionale dell'Albania, nonché per la realizzazione di interventi finalizzati al disarmo della popolazione civile.

VITO LECCESE, nel dichiararsi soddisfatto, sottolinea il ruolo positivo svolto dal Governo italiano di fronte alla crisi albanese ed esprime l'auspicio che l'impegno in questa direzione sia confermato anche in futuro.

ANTONIO BOCCIA illustra la sua interrogazione n. 3-02840, sulla revisione delle stime di crescita del documento di programmazione economico-finanziaria.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, premesso che non si assiste ad una crisi economica mondiale generalizzata, fa presente che si è provveduto solo ad una lieve correzione del tasso di sviluppo; sottolinea inoltre l'esi-

genza di un rilancio dell'economia attraverso una politica concordata in sede internazionale, soprattutto europea.

ANTONIO BOCCIA si dichiara soddisfatto della rassicurante risposta del Presidente del Consiglio; auspica che l'avvio della « seconda fase » dello sviluppo abbia positivi riscontri negli anni futuri.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 14,55, è ripresa alle 15,10.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentanove.

#### **Proclamazione di un deputato subentrante.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 26).*

#### **Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 56/A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 27)*.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore f.f.*, ricorda che la deliberazione da assumere è connessa ad un procedimento penale avviato presso il tribunale di Roma nei confronti del deputato Sgarbi per il reato di diffamazione a mezzo stampa; la

Giunta propone di dichiarare insindacabili le affermazioni rese, nel caso di specie, dal deputato Sgarbi.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,40.**

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa alla votazione della proposta della Giunta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, l'approva.*

**Seguito della discussione dei progetti di legge: Obbligo scolastico (4917 ed abbinate).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è da ultimo mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Teresio Delfino 1. 87.

Comunica l'ulteriore parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Teresio Delfino 1. 87.*

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Aprea 1. 38 (*Commenti*). Invita i deputati segretari ad effettuare una verifica delle schede di votazione (*I deputati segretari*

*ottemperano all'invito del Presidente*), avvertendo che si procederà alla ripetizione della votazione.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che il Presidente avrebbe dovuto comunicare l'esito della votazione prima di annullarla.

PRESIDENTE ricorda che nel corso della votazione sono stati avanzati rilievi che hanno indotto la Presidenza ad annullare la votazione prima che la stessa fosse formalmente chiusa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 38 e Dalla Chiesa 1. 90.*

FABRIZIO FELICE BRACCO esprime l'orientamento contrario del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo all'emendamento Rodeghiero 1. 19, giudicando più propria la certificazione prevista al comma 4 dell'articolo 1.

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 19.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rodeghiero 1. 19.*

STEFANIA PRESTIGIACOMO, segnalati alcuni inconvenienti tecnici del sistema di votazione, chiede che l'ultima votazione sia ripetuta.

PRESIDENTE assicura che, qualora risultino inconvenienti nel funzionamento del meccanismo elettronico di voto, disporrà la ripetizione della votazione.

TIZIANA MAIOLO ribadisce la segnalazione di un cattivo funzionamento del sistema di votazione.

PRESIDENTE fa presente che, dagli accertamenti testé effettuati, il sistema di votazione risulta funzionante.

BEPPE PISANU chiede una verifica circa l'eventuale registrazione del voto di alcuni deputati che hanno segnalato il mancato funzionamento della rispettiva postazione di voto.

MAURO GUERRA ritiene che si debba continuare con le votazioni.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

PRESIDENTE annulla la votazione dell'emendamento Rodeghiero 1. 19.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rodeghiero 1. 19 e Teresio Delfino 1. 88 (nel corso di quest'ultima votazione il Presidente dispone che i deputati segretari procedano nuovamente al controllo delle schede di voto - I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente).*

BEPPE PISANU avanza una formale riserva sulla regolarità delle precedenti votazioni, in cui si è registrato un cattivo funzionamento del sistema elettronico.

PRESIDENTE ricorda di aver annullato la votazione con riferimento alla quale la collega Prestigiacoמו aveva segnalato un inconveniente tecnico nel sistema di votazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 91, Aprea 1. 39, Rodeghiero 1. 2, Teresio Delfino 1. 92 e 1. 94 (Il Presidente richiama all'ordine per la prima volta il deputato Zaccheo) e Napoli 1. 113.*

VINCENZO ZACCHEO rileva in particolare che un deputato dei « comunisti unitari » sta votando anche per un altro collega, assente.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 93, Rodeghiero 1. 13,*

*Giovanardi 1. 64, Rodeghiero 1. 21, gli identici Rodeghiero 1. 14 e Napoli 1. 114, Aprea 1. 44 e 1. 43, Giovanardi 1. 67 e 1. 15, Napoli 1. 115, Giovanardi 1. 68, Teresio Delfino 1. 96, Aprea 1. 40 e Giovanardi 1. 71.*

BEPPE PISANU chiede la verifica delle schede di votazione nei banchi della maggioranza.

PRESIDENTE invita i deputati segretari ad effettuare una verifica delle schede di votazione ed a ritirare le tessere degli assenti. (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente.*)

MAURO GUERRA rileva un'« improbabile malfunzionamento » di alcune postazioni di voto occupate da deputati del Polo per le libertà.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 95, Giovanardi 1. 69, Aprea 1. 46 e 1. 47, Giovanardi 1. 70 e Aprea 1. 45 e 1. 42.*

SERGIO SOAVE, Relatore per la maggioranza, invita al ritiro dell'emendamento Sbarbati 1. 120.

LUCIANA SBARBATI manifesta disponibilità a ritirare il suo emendamento 1. 120, a condizione che il ministro della pubblica istruzione si impegni ad affrontare, in maniera più adeguata, in occasione della prossima legge finanziaria, i problemi delle classi in cui sono inseriti alunni portatori di handicap.

LUIGI BERLINGUER, Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica, accoglie la sollecitazione del deputato Sbarbati e conferma la disponibilità a potenziare le politiche di integrazione e di sostegno in un quadro che privilegi la flessibilità numerica.

LUCIANA SBARBATI ritira il suo emendamento 1. 120.

ANGELA NAPOLI insiste per la votazione del suo emendamento 1. 118, che deve intendersi riferito al comma 7 e quindi identico all'emendamento Sbarbati 1. 120.

LUCIANA SBARBATI ritiene che le precisazioni fornite dal Ministro non soddisfino in pieno l'esigenza prospettata con l'emendamento 1. 120 e, pertanto, modificando la precedente posizione, insiste per la sua votazione.

FLAVIO RODEGHIERO dichiara di sottoscrivere l'emendamento Napoli 1. 118 e di ritirare il suo emendamento 1. 18.

DEMETRIO ERRIGO dichiara di voler far suo l'emendamento Sbarbati 1. 20.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*, manifesta disponibilità a prendere in considerazione la materia oggetto dell'emendamento Sbarbati 1. 120.

LUCIANA SBARBATI annunzia il ritiro del suo emendamento 1. 120 ed auspica che, a differenza del passato, la sua fiducia nelle assicurazioni del Governo possa risultare ben riposta.

ANGELA NAPOLI insisto per la votazione del suo emendamento 1. 118, chiedendo all'Assemblea di esprimere effettiva solidarietà ai portatori di *handicap*.

FLAVIO RODEGHIERO ribadisce di sottoscrivere l'emendamento Napoli 1. 118 e di ritirare il suo emendamento 1. 18.

TERESIO DELFINO associandosi alle considerazioni della collega Napoli, dichiara di condividere l'emendamento 1. 118.

PIERA CAPITELLI prende atto con soddisfazione dell'impegno assunto dal ministro della pubblica istruzione (*Commenti del deputato Teresio Delfino, che il Presidente richiama all'ordine per la prima volta*).

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*, precisa che nel corso di quest'anno è aumentato il numero degli insegnanti di sostegno.

GIANCARLO LOMBARDI rilevata l'estraneità della materia concernente l'insegnamento di sostegno al contenuto del provvedimento in esame, ritiene che non vi siano ragioni per dubitare sugli impegni assunti in materia dal Ministro Berlinguer.

GIANNI RISARI preso atto delle dichiarazioni rese dal Ministro, pur nutrendo alcune perplessità, dichiara voto contrario sull'emendamento Napoli 1. 118..

VALENTINA APREA rilevato che all'incremento del numero degli insegnanti di sostegno ha corrisposto un parallelo aumento del numero degli alunni portatori di *handicap*, dichiara voto favorevole sull'emendamento Napoli 1. 118.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Napoli 1. 118 e 1. 116 e Giovanardi 1. 72.*

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a verificare i tabulati delle votazioni, affinché il deputato Cappella non continui a votare, come sta facendo dall'inizio della seduta, anche per conto di un suo collega, assente.

MARCO TARADASH nel richiamare i colleghi ad una maggiore attenzione ai contenuti, stigmatizza l'atteggiamento « permissivo » assunto dalla Presidenza in ordine ai voti espressi per conto di deputati assenti.

PRESIDENTE invita il deputato Taradash a leggere il resoconto stenografico della seduta odierna: si renderà così conto della infondatezza delle valutazioni espresse.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giovanardi 1. 73 e 1. 74, Aprea 1. 49 e 1. 48.*

VITTORIO VOGLINO dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo sull'emendamento Tersio Delfino 1. 98.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Tersio Delfino 1. 98 (Nuova formulazione) e 1. 131 del Governo; respinge l'emendamento Napoli 1. 117; approva l'emendamento 1. 130 della Commissione; respinge quindi gli emendamenti Rodeghiero 1. 25, 1. 24, 1. 23, 1. 28, 1. 27 e 1. 26 e Giovanardi 1. 75.*

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Aprea 1. 29, precedentemente accantonato, purché riformulato.

VALENTINA APREA accetta la riformulazione proposta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Aprea 1. 29, nel testo riformulato, approva quindi l'articolo 1, nel testo emendato; respinge altresì gli articoli aggiuntivi Napoli 1. 01 e 1. 02.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, è favorevole all'emendamento 2. 2 (nuova formulazione) del Governo.

NADIA MASINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 2. 2 (nuova formulazione) del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo 2; approva quindi l'articolo 3, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'unico ordine del giorno presentato.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*, accetta l'ordine del giorno Sbarbati n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARIA LENTI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, sottolineando l'importanza di questo provvedimento, in attesa della riforma del ciclo degli studi, che fra l'altro disciplinerà l'ulteriore innalzamento dell'obbligo scolastico.

ANGELA NAPOLI, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale, precisa che la contrarietà è riferita al merito ed al modo con il quale si è pervenuti alla predisposizione del testo, non certo al principio, senz'altro condiviso, dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

FLAVIO RODEGHIERO dichiara che il gruppo della lega nord, pur condividendo l'obiettivo di innalzamento dell'obbligo scolastico, voterà contro il provvedimento in esame, frutto di un compromesso ideologico interno alla maggioranza, che non appare sufficiente a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

VITTORIO VOGLINO, sottolineato che il provvedimento rappresenta il primo « tassello » di un più ampio progetto di riforma ordinamentale dei cicli scolastici, che definirà nuovi percorsi formativi, dichiara il convinto voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

NICANDRO MARINACCI dichiara voto contrario su un procedimento lacunoso e censurabile dal punto di vista del metodo e del contenuto: non vengono, infatti, affrontati problemi di fondo come la

dispersione scolastica, la qualità dell'insegnamento ed il raccordo con la formazione professionale.

LUCIANO CAVERI dichiara il voto favorevole della componente delle minoranze linguistiche del gruppo misto su un provvedimento ispirato ad intenti apprezzabili e rispettosi del sistema delle autonomie speciali.

LUCIANA SBARBATI, sottolineata la necessità di varare riforme ordinamentali e strutturali e di destinare maggiori risorse al settore della scuola, dichiara voto favorevole su un provvedimento necessario, anche perché propedeutico alla più generale riforma dei cicli scolastici.

NANDO DALLA CHIESA dichiara il voto favorevole dei deputati verdi sul provvedimento, che, pur non legittimando toni trionfalistici, rappresenta l'apprezzabile epilogo di un dibattito tormentato ma costruttivo.

CARLO GIOVANARDI dichiara il voto contrario dei deputati del CCD su un provvedimento che giudica inaccettabile, rilevando altresì che l'obbligo scolastico dovrebbe essere innalzato fino a sedici anni in un contesto che comprenda anche la formazione professionale.

GIANCARLO LOMBARDI, parlando a titolo personale, dichiara voto contrario sul provvedimento, del quale non condive la formulazione.

BEPPE PISANU dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia su un provvedimento che risente di un'impostazione centralista e disconosce il ruolo fondamentale della formazione professionale.

FABRIZIO FELICE BRACCO dichiara voto favorevole, pur rilevando che la sua parte politica avrebbe preferito una soluzione più coraggiosa ed innovativa; la

partita vera delle riforme scolastiche si giocherà nella fase in cui sarà affrontato il ridisegno dei cicli.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4917.*

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge nn. 5098, 5099 e 5107.

#### **Seguito della discussione del disegno di legge: Industria cantieristica (4517).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali e ha replicato il rappresentante del Governo, avendo il relatore rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 69*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 70*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 1.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bocchino 1.2 e 1.1; approva quindi l'articolo 1, nonché l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 6 della Commissione, accetto l'emendamento 3. 7 (*nuova formulazione*) del Governo, invita a riformulare gli emendamenti Eduardo Bruno 3. 1, 3. 2 e 3. 3, riservandosi di esprimere successivamente il parere, ed invita a ritirare gli emendamenti Eduardo Bruno 3. 4 e Collavini 3. 5.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

PAOLO BECCHETTI ritira l'emendamento Collavini 3. 5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3. 6 della Commissione.*

EDUARDO BRUNO ritira il suo emendamento 3. 4, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno, e segnala una nuova formulazione degli emendamenti 3. 1, 3. 2 e 3. 3.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, ritiene si possa temporaneamente accantonare l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4. 1 della Commissione.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 4. 1 della Commissione, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Bocchino 5. 2 e propone di riformulare l'emendamento Bocchino 5. 1, preannunciando, in caso affermativo, parere favorevole.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

ITALO BOCCHINO accetta l'invito e riformula il suo emendamento 5. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bocchino 5. 2; approva quindi l'emendamento Bocchino 5. 1, nel testo riformulato.*

UMBERTO CHINCARINI dichiara voto contrario all'articolo 5.

*La Camera, con votazioni nominale elettronica, approva l'articolo 5, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'articolo aggiuntivo ad esso riferito.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, ritira l'articolo aggiuntivo 6. 01 della Commissione.

UMBERTO CHINCARINI esprime perplessità sulla formulazione dell'articolo 6 che appare del tutto incomprensibile.

PAOLO BECCHETTI condivide le considerazioni del collega Chincarini.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 3 e passa alla votazione dell'emendamento Eduardo Bruno 3. 1, nel testo riformulato.

PAOLO BECCHETTI dichiara voto contrario sull'emendamento Eduardo Bruno 3. 1, come riformulato.

EUGENIO DUCA ribadisce l'importanza di una normativa volta a tutelare le imprese italiane che applicano correttamente le disposizioni in materia di lavoro.

EDUARDO BRUNO precisa che il suo emendamento 3. 1, riformulato, è volto a tutelare, per il futuro, le imprese italiane.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Eduardo Bruno 3. 1, nel testo riformulato.*

UGO BOGHETTA propone una riformulazione dell'emendamento Eduardo Bruno 3. 2.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su questa riformulazione dell'emendamento Eduardo Bruno 3. 2.

PRESIDENTE non ritiene di poter accogliere la proposta di riformulazione, non essendo stata accettata dal relatore.

PAOLO BECCHETTI contesta alcune delle considerazioni svolte dal deputato Boghetta e giudica inaccettabile la proposta riformulazione dell'emendamento Eduardo Bruno 3. 2.

EUGENIO DUCA dichiara voto contrario sugli emendamenti Eduardo Bruno 3. 2 e 3. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Eduardo Bruno 3. 2.*

UGO BOGHETTA sottolinea l'esigenza di garantire l'uniformità dei contratti di lavoro.

MASSIMO OSTILLIO dichiara l'astensione del gruppo dell'UDR.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Eduardo Bruno 3. 3; approva l'emendamento 3. 7 del*

*Governo e l'articolo 3, nel testo emandato, nonché l'articolo 7, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, invita a ritirare gli emendamenti Bocchino 8. 1 e Chincarini 8, 2 ed a trasferirne il contenuto in ordini del giorno.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

ITALO BOCCHINO ritira il suo emendamento 8.1.

UMBERTO CHINCARINI ritira il suo emendamento 8. 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9, nonché sull'articolo aggiuntivo Chincarini 9.01; raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 9.02 della Commissione.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

UMBERTO CHINCARINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9. 8.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, ricorda che si è deciso di redistribuire i fondi resi disponibili dalla mancata realizzazione dell'interporto di Lacchiarella.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Chincarini 9. 8 e 9. 9 e Bocchino 9. 1.*

UMBERTO CHINCARINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9. 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Chincarini 9. 2, 9. 5, 9. 7 e 9. 6.*

MASSIMO OSTILLIO dichiara il voto contrario del gruppo dell'UDR nell'articolo 9, non condividendone la formulazione.

PAOLO BECCHETTI dichiara che inviterà il gruppo di forza Italia ad astenersi sull'articolo 9.

ENZO SAVARESE dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale nell'articolo 9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 9; respinge l'articolo aggiuntivo Chincarini 9. 01 ed approva l'articolo aggiuntivo 9. 02 della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 10. 2 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Chincarini 10. 1, sul quale altrimenti il parere è contrario.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento 10. 2 della Commissione ha natura meramente formale: non sarà pertanto posto in votazione.

UMBERTO CHINCARINI ritira il suo emendamento 10. 1.

*La Camera, con votazione nominale, approva l'articolo 10, nonché l'articolo 11, al quale non sono riferiti emendamenti.*

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo

aggiuntivo 11. 01 della Commissione ed accetta l'articolo aggiuntivo 11. 02 del Governo.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi 11. 01 della Commissione e 11. 02 del Governo.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, ritira l'emendamento 12. 1 del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 12, nonché l'articolo 13, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 14. 2 della Commissione ed invita al ritiro dell'emendamento Eduardo Bruno 14. 1.

EDUARDO BRUNO ritira il suo emendamento 14. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 14. 2 della Commissione e l'articolo 14, nel testo emendato, nonché gli articoli 15 e 16, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, accetta gli ordini del giorno Bocchino n. 1, Savarese n. 2, Giardiello n. 3, Duca n. 4,

Covre n. 5, purché quest'ultimo sia riformulato, Boghetta n. 9 ed Ostillio n. 10; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Ciapusci n. 6, Chincarini n. 7, Eduardo Bruno n. 8 e Canesi n. 11.

UMBERTO CHINCARINI accetta la riformulazione dell'ordine del giorno Covre n. 5.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

VITTORIO ANGELICI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione della sua dichiarazione di voto di calce al resoconto stenografico.

UMBERTO CHINCARINI ed EDUARDO BRUNO chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione della loro dichiarazione di voto finale in calce al resoconto stenografico.

MASSIMO OSTILLIO dichiara l'astensione del gruppo dell'UDR, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione della sua dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico.

PAOLO BECCHETTI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia.

ENZO SAVARESE dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale, non per il merito ma per il metodo seguito sul predisporre la normativa in esame.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, ribadisce l'impegno del Governo a predisporre ulteriori interventi in materia.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4517.*

### **Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 91*).

### **Approvazioni in Commissioni.**

PRESIDENTE comunica che nelle riunioni odierne, in sede legislativa, la I Commissione (Affari costituzionali) ha approvato le proposte di legge nn. 908, 2974, 3207 e 4280, in un testo unificato;

la XIII Commissione (Agricoltura) ha approvato le proposte di legge nn. 987 e 3772, in un testo unificato, nonché le proposte di legge nn. 429, 720, 1517 e 2366, in un testo unificato.

### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo e sull'ordine dei lavori.**

ROBERTO SCIACCA e ENZO SAVARESE sollecitano lo svolgimento di strumenti del sindacato ispettivo da loro rispettivamente presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

SANDRA FEI denuncia il trattamento subito dai rappresentanti italiani nell'ambito della delegazione dell'Unione europea recatasi recentemente in missione in Cambogia, stigmatizzando in particolare l'atteggiamento dell'ambasciatore italiano.

PRESIDENTE assicura che interesserà il ministro degli affari esteri.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 17 settembre 1998, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 95*).

**La seduta termina alle 19,35.**